

L'ex deputata ha incontrato i manifestanti della cooperativa guidata da Raffaello Conte

Napoli: si usino i soldi di "rimborsopoli" per pagare gli arretrati alla Malgrado Tutto

Maria Scaramuzzino

«I consiglieri regionali che sono implicati nello scandalo di 'rimborsopoli', restituiscano i soldi rubati alla regione Calabria in modo che possano essere saldate le spettanze dovute alla cooperativa Malgrado tutto, la quale attende il pagamento delle rette arretrate da molti mesi. La mia non è una provocazione demagogica ma una soluzione concreta, visto che l'amministrazione regionale dice che, con l'attuale esercizio finanziario, non ci sono i soldi per pagare la cooperativa».

Così Angela Napoli, ex parlamentare di Fli e già componente della Commissione antimafia, che ieri mattina si è recata in Piazza della Repubblica per portare la sua solidarietà alla cooperativa "Malgrado tutto" presieduta da Raffaello Conte. Gli esponenti del sodalizio, da diversi giorni, hanno intrapreso una protesta pacifica attraverso un sit-in permanente. Scopo del presidio continuo è quello di catalizzare l'attenzione delle istituzioni e dell'opinione pubblica sulla situazione di difficoltà che la cooperativa sta vivendo in quanto attende da 14 mesi il saldo delle rette relative alla gestione delle strutture per tossicodipendenti e malati psichici, (Calipso, Itaca e Brutto anatroccolo) oltre che per la gestione dell'ex Cie di Pian del Duca chiuso un anno fa e riconvertito in centro accoglienza per rifugiati e richiedenti asilo. A lavorare nelle quattro realtà sociali sono 25 persone



L'incontro di Angela Napoli con Raffaello Conte

che si occupano, attualmente, di 80 ospiti. Ieri mattina, Conte ha spiegato all'ex deputata che le somme arretrate ammontano a circa 120 mila euro e che, nei giorni scorsi, la cooperativa ha ricevuto una missiva dal dipartimento regionale al Lavoro e alle Politiche sociali in cui viene disposta la liquidazione di una parte delle somme arretrate (per la precisione 73 mila e 500 euro) «con l'apertura del prossimo anno contabile, entro e non oltre il 28/2/2014, non essendo possibile il pagamento con l'esercizio finanziario corrente».

I soldi, e neanche tutti, dovrebbero arrivare quindi con l'anno nuovo. Inoltre, Conte ha puntualizzato che «la retta per ogni ospite delle strutture della 'Malgrado tutto' è di 37 euro mentre dovrebbe essere di 138 euro – ha insistito il presidente

della cooperativa – in quanto le nostre sono strutture sanitarie a tutti gli effetti come tante altre attive sul territorio che percepiscono appunto 138 euro al giorno per l'assistenza di ciascun ospite». Napoli ha affermato che le difficoltà della cooperativa lametina rientrano nella cattiva gestione del comparto sanità da parte dell'attuale governo regionale.

«L'ostinazione a voler mantenere il commissariamento del comparto sanitario calabrese da parte dell'esecutivo nazionale e di voler mantenere come commissario il presidente della regione Scopelliti, il quale arbitrariamente non ha assegnato nessuna delega assessorile alla Sanità – ha commentato l'ex deputata – fa capire chiaramente che ci sono interessi troppo grossi». L'ex parlamentare ha plaudito alla

protesta pacifica della "Malgrado tutto" «perché queste situazioni vanno denunciate e le proteste vanno portate avanti perché non venga meno l'attenzione su determinate problematiche. La sanità – ha rimarcato Napoli – è il settore più delicato e non si può giocare con la vita umana. Il piano di rientro della sanità regionale non si può gestire a discapito della salute dei cittadini calabresi».

Per Napoli «è necessaria una programmazione regionale adeguata. Si stanno chiudendo o aprendo strutture sanitarie ed ospedali – ha evidenziato – solo per favorire il proprio campanile. Gli stessi direttori sanitari sono nominati dalla politica a cui devono sottostare totalmente perché ognuno pensa solo ad accaparrarsi i suffragi elettorali». La visita in città dell'ex parlamentare che recentemente ha fondato e presiede l'associazione "Risveglio ideale", è stata voluta dall'associazione Caduceo di Anna Mancini, la quale ha espresso la sua solidarietà e vicinanza alla "Malgrado tutto". «La nostra associazione – ha dichiarato Mancini – ha voluto attivare una sorta di procedura di solidarietà a favore della cooperativa lametina perché riteniamo che si stiano calpestando i diritti umani. Si sta schiacciando la forza del sodalizio, di ciò che è rimasto di produttivo sul territorio». A conclusione dell'incontro in Piazza della Repubblica, l'ex parlamentare ha fatto visita alle strutture gestite dalla cooperativa guidata da Raffaello Conte. ◀